



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
DPD – Dipartimento Agricoltura
DPD019 – Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria
Via Catullo n°17 – 65127 – Pescara
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ITER 21312/24

DETERMINAZIONE DPD019/337

del 29/11/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA - DPD019
UFFICIO TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA DPD019005

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 art. 70 - PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 (DGR 904 del 29/12/2022 e s.m.i).

Intervento SRA14-ACA14 – “Allevatori custodi dell’Agrobiodiversità”.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento – Annualità 2025.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8;
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, i piani strategici della PAC, e la loro revisione e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTI i decreti legislativi:

- 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 17.03.2023, n. 42, di *“attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della salute, 28.12.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della repubblica italiana – Serie Generale n. 44 del 21.02.2023 recante *“disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 e del regolamento (UE) n. 2021/2116”*;
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 *«Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»*;
- il Decreto del MASAF del 29 febbraio 2024, che modifica il decreto 9 marzo 2023, n. 147385, recante: *disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*;
- la DGR n. 751 del 26/11/2024, recante: *Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, titolo v. recepimento del Decreto MASAF n. 147385 del 9.3.2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari ed al benessere degli*

animali. Applicazione del regime di condizionalità rafforzata della politica agricola comune – PAC - nella Regione Abruzzo a decorrere dall'annualità 2024 e successive annualità;

PRESO ATTO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'elaborazione, da parte degli Stati membri, di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia, mediante tale strumento, definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni, nell'ambito della PAC, su tutto il territorio nazionale;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali, nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)";

RICHIAMATI, in particolare:

- il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, e modificato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23.10.2023;
- la DGR n. 104 del 15/02/2024, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). MODIFICA DELLA D.G.R. 904/2022 E APPROVAZIONE DELLA "VERSIONE 2" DEL CSR;

VISTA la fonte normativa che regola l'agrobiodiversità:

- Direttiva 2008/62/CE, concernente le deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà agricole naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali minacciate di erosione genetica, nonché per la commercializzazione di sementi e tuberi di patate e semina di tali ecotipi e varietà;
- Direttiva 2009/145/CE, recante talune deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà orticole tradizionalmente coltivate in particolari località e regioni e minacciate da erosione genetica, nonché di varietà orticole prive di valore intrinseco per la produzione a fini commerciali ma sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari per la commercializzazione di sementi di tali ecotipi e varietà;
- il D.Lgs 29 ottobre 2009 n. 149 di attuazione della Direttiva 2008/62/CE;
- il D.Lgs 30 dicembre 2010 n. 26 di attuazione della Direttiva 2009/145/CE;
- il DM 6 luglio 2012 "Adozione delle Linee Guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" - (GU n.171 del 24-7- 2012), che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela della biodiversità di interesse agricolo ed agroalimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica;
- la Legge n. 194 del 1° dicembre 2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", applicativa della Legge n. 124 del 14 febbraio 1994 sul Trattato di Rio de Janeiro del 1992, e della Legge n. 101 del 6 aprile 2004 sul Trattato di Roma del 2001, e in conformità alle Linee Guida nazionali sulla conservazione in situ ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbiologica di interesse agrario del 6 luglio 2012 sopra ricordate;
- la Legge Regionale n. 64 del 18 dicembre 2012, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Attuazione delle Direttive 2008/62/CE e 2009/145/CE" - Titolo III Capo I, sulla "tutela delle varietà agricole ed orticole minacciate di erosione genetica nel territorio abruzzese" ed in particolare degli artt. 10, 12, 13, 14 e 15;
- la L.R. n. 34 del 30 ottobre 2015, "Riconoscimento dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio", ed in particolare degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7;
- il Decreto DISR3 n. 01862 del 18.01.2018, applicativo dell'art. 3 della L. 194/2015, che definisce le modalità di istituzione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare, con particolare riguardo all'art. 2 che definisce l'anagrafe periferica, l'anagrafe nazionale, le commissioni tecnico-scientifiche e il nucleo di valutazione, e agli art.li 3, 4, 5, 6, che stabiliscono le procedure d'iscrizione all'anagrafe nazionale, le commissioni tecnico- scientifiche, il nucleo e i criteri di valutazione;
- il Decreto Ministeriale prot. 10400 del 24.10.2018 – "Modalità tecniche di attuazione della Rete nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare", applicativo della L 194/2015, che prevede: Allegato (1) "Costituzione e gestione della rete nazionale della biodiversità" - Allegato (2) "Requisiti e criteri degli Agricoltori e Allevatori Custodi" – Allegato (3) "Requisiti e criteri dei centri di conservazione ex situ/banca del germoplasma";

- la DGR n. 1050 del 28.12.2018, recante “Attuazione in Abruzzo della Legge 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” Decreti applicativi e le LR n. 64/2012 e n. 34/2015 e gli allegati relativi alla DGR inerenti: - il nucleo di valutazione; -l’anagrafe regionale della biodiversità; - i registri regionali degli agricoltori e degli allevatori custodi (AAC); - i centri di conservazione ex situ/banca regionale del germoplasma;

DATO ATTO che la Direttrice del Dipartimento, in qualità di ADG, ha validato il bando che si approva con la presente determinazione, come si evince dalla nota Prot. RA n. 0486710/23 del 30.11.2023, corredata della scheda di validazione;

RITENUTO DI PRECISARE che:

- l’erogazione del premio, di cui al bando SRA 14 ACA 14, è subordinato al rispetto di tutti gli “impegni” ed obblighi” presenti nel Bando;

- ai fini della cumulabilità, trova applicazione quanto disposto con la determinazione n. DPD/305 del 13/11/23 recante: “Verifica Cumulabilità Premi Previsti dagli Eco-Schemi della Pac 2023-27, dagli Interventi In Materia di Ambiente e Clima (SRA) del PSP 2023 – 2027 selezionati dalla Regione Abruzzo e dalle Misure del Psr Abruzzo 2014/22. Modifica della determinazione DPD236/2023 e s.m.i.” e che, pertanto, si tiene conto del predetto documento vigente alla data di scadenza della presentazione delle domande;

- in caso di modifiche o integrazioni da apportare al presente bando, l’onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme a quanto previsto dal PSP/CSR è in capo al richiedente; le domande non conformi al presente bando, così come eventualmente modificato a seguito di quanto su espresso, non possono essere prese in considerazione;

- la Regione si riserva, qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario dell’intervento e del CSR, di prevedere stanziamenti aggiuntivi a quelli previsti nei bandi attuativi dell’intervento SRA 14 ACA 14;

DATO ATTO che:

- la dotazione finanziaria complessiva per la durata dell’impegno di 5 anni (01.01.2024 – 31.12.2028), determinata per il presente bando, ammonta a:

- **SRA14 – ACA 14 – Allevatori custodi dell’agrobiodiversità - Euro 1.000.000,00;**

- sarà possibile prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP e CSR al fine di garantire un regolare avanzamento finanziario degli interventi;

VISTO l’Avviso Pubblico - anno 2024- pubblicato con DPD019/175 del 30/11/2023 dal Servizio Promozione delle Filiere **SRA14-ACA14 – “Allevatori custodi dell’Agrobiodiversità”**;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l’annualità 2025 dell’intervento **SRA14-ACA14 – “Allevatori custodi dell’Agrobiodiversità”**;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i, con particolare riguardo all’art. 5, che attribuisce al Dirigente la competenza all’adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

- **DI STABILIRE** che le domande di pagamento, afferenti all’**annualità 2025** per l’intervento **SRA14-ACA14 – “Allevatori custodi dell’Agrobiodiversità”** - relative al BANDO Annualità 2024, citato in narrativa, possono essere presentate esclusivamente come conferme;
- **DI STABILIRE** che le domande di pagamento debbano essere inoltrate utilizzando il portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) oppure direttamente sul sito www.agea.gov.it dall’utente qualificato, salvo diverse indicazioni che

saranno stabilite nelle prossime istruzioni operative AGEA per la presentazione delle domande unificate campagna 2025;

- **DI DISPORRE** l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento non appena AGEA avrà comunicato di aver predisposto gli applicativi necessari per la presentazione informatica delle istanze;
- **DI PROVVEDERE**, con successivi atti, a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
- **DI DARE** atto che la data del **15 maggio 2025 costituisce il termine per la presentazione delle domande di pagamento** salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire;
- **DARE ATTO** che la dotazione finanziaria del presente bando è quantificato in:
 - **SRA14-ACA14 – “Allevatori custodi dell’Agrobiodiversità” - Euro 1.000.000,00;**
- **DI STABILIRE** che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali, regionali;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento con i relativi allegati nel portale web della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura - <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027> e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Abruzzo – sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità.

L’Estensore
Dr. Agostino SACCHETTI
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Dr. Agostino SACCHETTI
Firmato elettronicamente

Il DIRIGENTE DEL DPD019
Dr. Carlo MAGGITI
Firmato digitalmente